

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5096 del 06/11/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati D.Lgs. 152/06 e s.m.i., procedura "Pavirani Srl", area di riqualificazione, via Marcello Oretti n°2 - località Pontevecchio, Comune di Bologna. Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5248 del 05/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati D.Lgs. 152/06 e s.m.i., procedura "Pavirani Srl", area di riqualificazione, via Marcello Oretti n°2 - località Pontevecchio, Comune di Bologna.

Certificazione del completamento degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Pavirani S.r.l., sede legale in Via Gaspari n°5/2, Casalecchio di Reno (Bo)

IL RESPONSABILE DELL'ARPAE S. A. C. DI BOLOGNA

Decisione:

- 1.** Certifica, ai sensi dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che gli interventi di bonifica effettuati risultano conformi a quanto approvato nell'autorizzazione¹ del Progetto di Bonifica emessa da ARPAE;
- 2.** Certifica che le verifiche effettuate da Arpae - Servizio Territoriale, sul sito in oggetto, confermano il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- 3.** Dispone lo svincolo delle garanzie finanziarie prestate a favore della corretta esecuzione dell'intervento di bonifica, ai sensi dell'art. 248 c. 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 4.** Dà atto del pagamento delle dovute spese istruttorie;
- 5.** Dispone la dismissione delle opere inerenti la presente procedura ambientale, salvo facoltà di mantenimento delle stesse previa regolarizzazione nel corretto iter amministrativo;
- 6.** Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, ai soggetti interessati al procedimento ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

¹ Riferimenti autorizzativi: autorizzazione al Progetto definitivo di Bonifica approvata da ARPAE con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-475 del 1 febbraio 2017

Motivazioni:

Con atto n. DET-AMB-2017-475 del 01/02/2017 ARPAE SAC di Bologna ha approvato, in conformità alle valutazioni conclusive della Conferenza di Servizi del 20/12/2016, il Progetto di Bonifica redatto ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e l'Analisi di Rischio sito specifica redatta ai sensi dell'art. 242 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entrambi presentati nel novembre 2016, agli atti PGBO/2016/21740 del 17/11/2016 integrato con PGBO/2016/22942 del 02/12/2016.

L'intervento si inserisce nelle operazioni di riqualificazione dell'area consistita nel cambio d'uso da commerciale/industriale a residenziale, prevedendo la demolizione degli edifici e delle strutture fuori terra e la realizzazione di un nuovo complesso residenziale composto da un piano interrato unico e tre palazzine residenziali.

Il progetto di realizzazione del piano interrato del nuovo complesso residenziale ha comportato l'asportazione di tutto il terreno presente all'interno dell'area sino a profondità comprese tra circa 4,50 m e circa 5,50 m dal p.d.c., quote di posa della platea di fondazione, con un approfondimento dello scavo sino a 6,50 m dal p.d.c. lungo due fasce per consentire la realizzazione delle vasche di raccolta delle acque meteoriche. Pertanto, durante lo scavo dei terreni presenti nel lotto, contestualmente si è operato rimuovendo il materiale contaminato, tenendolo sempre separato dal materiale non contaminato.

A conclusione delle operazioni di scavo dei terreni, sia contaminati che non contaminati, sono stati eseguiti i campionamenti per la verifica del non superamento delle CSC di fondo scavo, in particolare per verificare il contenimento degli inquinanti entro i limiti della Colonna A (D.Lgs 152/06) per siti ad uso residenziale. La scelta ed i punti di campionamento è stata effettuata con riferimento a quanto proposto nel documento progettuale (Piano Operativo di Bonifica), tenendo in considerazione le indicazioni contenute al punto E della determina ARPAE n. DET-AMB-2017-475 del 01/07/2017. Nello specifico, si sono effettuati n. 7 campionamenti del fondo scavo, risultati conformi ai limiti di legge.

Conclusioni

In relazione a quanto sopra descritto, in base agli esiti dei controlli analitici e dei sopralluoghi effettuati da ARPAE, l'intervento risulta essere stato condotto ed eseguito in conformità al progetto approvato.

Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica è stato confermato dai controlli in contraddittorio eseguiti da Arpae Servizio - Territoriale.

Termine e autorità a cui si può ricorrere

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli articoli 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D. Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D. P. R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione

La L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con D.D.G. n.113/2018 del 17 dicembre 2018 del Direttore Generale ARPAE Emilia Romagna, l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna è stato conferito alla Dr. ssa Patrizia Vitali.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.